

Prot. n. 7041/2017

Torino, 20 gennaio 2017

Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
della Provincia di Torino

e p.c.

Al Direttore dell'Area
Risorse Finanziarie

SEDE

OGGETTO: Trasmissione relazione illustrativa su "ipotesi di contratto collettivo decentrato annuale - anno 2016"

Si trasmette, ai fini della certificazione prevista dal comma 3 - sexties dell'art. 40 D. Lgs. 165/2001, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e la copia dell'"ipotesi di contratto integrativo decentrato annuale - anno 2016" per il personale del comparto prot. 31/2017, siglato in data 16.1.2017 con le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil CSA.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Risorse Umane
(Dott. Vincenzo COLLETTA)

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe FORMICHELLA)

CV/sanb

AREA RISORSE UMANE

Via Maria Vittoria 12 - 10123 - Torino (TO) Tel. 011 8612732 - adela.puy@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Annuale – Anno 2016 per il personale inquadrato nelle categorie A-D

In data 16 gennaio 2017 è stata sottoscritta la 'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Annuale – Anno 2016', che si allega, con la quale viene determinata la ripartizione, appunto per l'anno 2016, delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane; tali risorse economiche sono individuate sulla base delle disposizioni derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale inquadrato nelle categorie del comparto Regioni-Autonomie locali e sottoposte alle limitazioni derivanti dalla normativa vigente.

Le risorse individuate, che ammontano complessivamente ad € 8.304.899, al netto di oneri riflessi a carico dell'Ente ed IRAP, tengono conto:

- 1) delle decurtazioni permanenti disposte dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 che, a decorrere dall'anno 2016, coincidono con le riduzioni effettuate per l'anno 2014;
- 2) di quanto disposto dall'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 relativa all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale. In particolare il fondo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Si segnala che per quanto attiene alla interpretazione da attribuire alla locuzione 'personale assumibile', poiché questo ente è stato ed è tutt'ora soggetto ad un regime di blocco delle assunzioni - dapprima in forza dell'art. 16, comma 9, D.L. 95/2012 (confermato da art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013) che ha introdotto il divieto di assunzioni per le Province poi in conseguenza, per gli anni 2015 e 2016, del mancato rispetto del patto di stabilità interno per gli anni 2014 e 2015 - non si è considerata, per gli anni in questione, una facoltà assunzionale di valore positivo; su tale interpretazione è stato richiesto parere all'Ufficio XIV dell'I.G.O.P. e, nelle more dello stesso, si è opportunamente ritenuto di non potersi discostare dall'interpretazione prima riportata;
- 3) della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", di cui rileva in particolare il quinto comma dell'art. 12 che prevede, per il personale delle categorie e per il personale dirigente trasferito, di quantificare l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate e di ridurre del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.

Si evidenzia infine che per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 sono state individuate esclusivamente risorse stabili, come risulta dalla determinazione del Direttore dell'Area risorse umane n. 21-33020 in data 23/12/2016, allegata.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla successiva relazione tecnico-finanziaria, è redatta sulla base dello schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		16/01/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Giuseppe Formichella Segretario Generale Dott. Vincenzo Colletta Direttore Area Risorse Umane Dott.ssa Daniela Gagino Dirigente servizio acquisizione e gestione risorse umane, serv. sociali ai dipendenti. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; CSA; RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; RSU, CSA
Soggetti destinatari		Personale inquadrato nelle categorie
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) articolazione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance. Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 431 - 25732/2013 del 25 giugno 2013 "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE NORMATIVE" e n. 145 - 6341 del 4 marzo 2014 "APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" sono state disciplinate le modalità di adozione del piano della performance
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018 è stato adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 13-3846/2016 in data 29 gennaio 2016
		Obbligo di pubblicazione. Tutti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana sono stati assolti
	Validazione Relazione della Performance. Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 431 - 25732/2013 del 25 giugno 2013 "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE NORMATIVE" e n. 145 - 6341 del 4 marzo 2014 "APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" sono state disciplinate le modalità di validazione della performance	
Eventuali osservazioni: è in corso, a cura del nucleo di valutazione, la predisposizione di un rinnovato Sistema di misurazione e valutazione della Performance per gli anni 2017 e seguenti		

Modulo 2-Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 1 della ipotesi di contratto oggetto della presente relazione dà atto della quantificazione delle risorse costituenti il fondo per il salario accessorio come individuate dall'Amministrazione sulla base delle disposizioni contrattuali e normative, distinguendo tra risorse stabili e risorse variabili, ed evidenzia le riduzioni effettuate ai sensi di legge. Si ricorda che per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 non sono state inserite risorse variabili se non quelle comunque consentite dalla legge e ricomprese alla voce 'altre risorse variabili'. Di seguito si riporta la tabella analitica della costituzione del fondo:

	FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera a: fondi produttività, qualità prestazione etc. 1998	2.584.035	0
	Art 15, comma 1 lettera b: risorse aggiuntive 1998	398.147	0
	Art 15, comma 1 lettera c: economie di gestione 1998	0	0
	Art 15, comma 1 lettera d: sponsorizzazioni e accordi di collaborazione in applicazione dell'art. 43 L.449/1997	0	0
	Art 15, comma 1 lettera e: trasformazioni rapporti part-time (abrogato da DL112)	0	0
	Art 15, comma 1 lettera f: conglobamento indennità non dovute	0	0
	Art 15, comma 1 lettera g: risorse LED 1998	290.406	0
	Art 15, comma 1 lettera h: risorse destinate indennità ex VIII (L. 1.500.000)	81.342	0
	Art 15, comma 1 lettera i: riduzione stabile posti organico dirigenti	0	0
	Art 15, comma 1 lettera j: 0,52% monte salari 1997	102.079	0
	Art 15, comma 1 lettera k: incentivi merloni	0	non definito
	Art 15, comma 1 lettera l: somme connesse a personale trasferito per decentramento funzioni	2.785.268	0
	Art 15, comma 1 lettera m: riduzione 3% fondo straordinari	22.993	0
	Art 15, comma 2: 1,2% monte salari 1997	0	
	Art 15, comma 5: incremento dotazioni organiche	3.111.762	0
Art 14 comma 3: riduzione stabile straordinario	340.000	0	
CCNL 5/10/01	Art 4, comma 1: 1,1% monte salari 1999	391.393	0
	Art 4, comma 2: salario anzianità del personale cessato	626.930	0
	Art 4, comma 3: recupero evasione ici etc.	0	0
	Art 4, comma 4: sponsorizzazioni etc.	0	0
CCNL 22/01/04	art 32 comma 1: 0,62% monte salari 2001	200.644	0
	art 32 comma 2: 0,50 monte salari 2001	161.810	0
	art 32 comma 7: 0,2% monte salari 2001	64.724	0
CCNL 22/01/04	art 29 e dichiarazione congiunta n. 14: incrementi posizioni economiche	106.000	0
CCNL 9/5/2006	art 4 comma 1: 0,5% monte salari 2003	214.438	
	art 4 comma 2 lett b): 0,7% monte salari 2003	0	0
	art 2 comma 1 e dichiarazione congiunta n. 4: incrementi posizioni economiche	121.940	
CCNL 11/4/2008	art 8 comma 2: 0,6% monte salari 2005	302.074	
	art 8 comma 3: 0,9% monte salari 2005		
CCNL 31/7/2009	art 4 comma 2 lett b): max 1,5% monte salari 2007		0

	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi posizioni economiche	185.485	
	riduzione per trasferimento deleghe solidarietà sociale	-98.818	
	SUBTOTALE	11.992.652	0
D.L. 78/2010 convertito con modificazioni an L. 30/7/2010 modificato art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	-117.844	decurtazione permanente da operare in applicazione al disposto della circolare 20 MEF
	ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati	-1.321.594	
	TOTALE FONDO 2016 decurtato	10.553.214	
	TOTALE FONDO 2015 decurtato	10.470.501	
L. 28/12/2015 n. 208 comma 236	adeguamento al limite 2015 (fisse 2016 e 2015)	-82.713	
	variazione percentuale presenti 1/1/2016 - 31/12/2016	7,37%	
	riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile (7,37%)	-777.772	
L 56/2014	riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610	lettera Regione Piemonte 21/10/2016 prot. 123255
	FONDO 2016	8.148.119	
altre voci variabili			
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera d modificata da art. 4 comma 4 lett. B del CCNL 5/10/01: incentivi da convenzioni onerose		343
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera m: risparmi su fondo straordinari anno precedente		63.079
CCNL 22/01/04	art 31 comma 5: riutilizzazione somme non spese		93.358
	TOTALE COMPLESSIVO 2016	8.304.899	

Il secondo comma individua la seguente distribuzione delle risorse sopra individuate:

DESTINAZIONE	destinazione 2016
compensi produttività	1.022.899
compensi produttività per progetti di allertamento	300.000
progressione economica	3.000.000
posizioni organizzative (posizione e risultato)	1.960.000
alte professionalità	50.000
indennità (reperibilità, turno, rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno)	450.000
attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	350.000
esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	560.000
specifiche attività (merloni etc.)	n.d.
indennità ex VIII qf (art 37 comma 4 CCNL 06/07/1995)	12.000
indennità comparto	600.000
TOTALE	8.304.899

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse di fondo

Si veda la tabella precedente relativa alla destinazione delle risorse

C) Effetti abrogativi impliciti

Non ci sono effetti abrogativi impliciti

D) Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro e più elevata efficacia della prestazione attraverso la premialità su specifici progetti di allertamento (di gestione della rete stradale nel periodo invernale) che vengono garantiti anche in assenza di specifico finanziamento variabile (per le motivazioni sopra evidenziate); incentivazione del miglioramento della prestazione mediante una valutazione della stessa su fattori e sul raggiungimento degli obiettivi.

D) Selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di contratto non prevede nuove progressioni economiche

E) Risultati attesi in relazione al Piano della Performance

Non rileva

F) Altre informazioni

Nessuna

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, in applicazione delle disposizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto Regioni-Autonomie Locali, è stato approvato dall'Amministrazione, tenendo conto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa, con determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane n. 21-33020/2016 del 23/12/2016. Tali risorse ammontano ad Euro 8.304.899,

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti;

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

La retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio negli anni precedenti, è stata aggiornata, come previsto, in relazione al personale cessato nell'anno precedente quantificato in euro 82.713.= e corrispondente a n. 87 dipendenti cessati nel corso del 2015.

Sezione II – Risorse variabili

Questo ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015, come risulta dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015 in data 31/03/2016, e pertanto non possono essere utilizzate le risorse variabili di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 fino ad effettivo rispetto dei vincoli finanziari posti dalla vigente legislazione;

Possono tuttavia essere applicati i seguenti elementi contrattuali e sommate le relative risorse:

- incentivi per convenzioni onerose di cui CCNL 1/4/1999, art. 15 comma 1 lett. d) modificata da art. 4 lett. b) del CCNL 5/10/2001 pari ad euro 343;
- somme non utilizzate nell'anno precedente di cui CCNL 1/4/1999, art. 17 comma 5 e confermate dal CCNL 22/01/2004 art 31 comma 5 di euro 93.358;
- risparmi su fondo straordinari anno precedente quantificati in euro 63.079

Sezione III - Decurtazioni permanenti del fondo:

- decurtazioni effettuate in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e della circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 20 dell'8 maggio 2015 che ne impartisce istruzioni operative:

* art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per non superamento anno 2010 euro 117.844;

* art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio euro 1.321.594;

-decurtazioni effettuate in applicazione della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", ed in particolare del quinto comma dell'art. 12 a mente del quale "dalla data di trasferimento del personale, l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate trasferite va a costituire specifici fondi per il finanziamento delle voci per il trattamento economico accessorio nonché per la progressione economica orizzontale, per il personale delle categorie e per il personale dirigente, destinati esclusivamente al personale trasferito. La Città metropolitana e le province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza":

* importo da detrarre a seguito della nota della Regione Piemonte in data 21/10/2016 (prot. n. 123255 del 24/10/2016) euro 1.544.510.

Lo schema seguente indica ogni voce elementare per gli anni 2016 e 2015 con le relative differenze.

		anno 2016		anno 2015		differenze
FONTI FINANZIAMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE		RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera a: fondi produttività, qualità prestazione etc. 1998	2.584.035	0	2.584.035	0	0
	Art 15, comma 1 lettera b: risorse aggiuntive 1998	398.147	0	398.147	0	0
	Art 15, comma 1 lettera c: economie di gestione 1998	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 1 lettera d: sponsorizzazioni e accordi di collaborazione in applicazione dell'art. 43 L.449/1997	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 1 lettera e: trasformazioni rapporti part-time (abrogato da DL112)	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 1 lettera f: conglobamento indennità non dovute	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 1 lettera g: risorse LED 1998	290.406	0	290.406	0	0
	Art 15, comma 1 lettera h: risorse destinate indennità ex VIII (L. 1.500.000)	81.342	0	81.342	0	0
	Art 15, comma 1 lettera i: riduzione stabile posti organico dirigenti	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 1 lettera j: 0,52% monte salari 1997	102.079	0	102.079	0	0
	Art 15, comma 1 lettera k: incentivi merloni	0	non definito	0	non definito	0
	Art 15, comma 1 lettera l: somme connesse a personale trasferito per decentramento funzioni	2.785.268	0	2.785.268	0	0
	Art 15, comma 1 lettera m: riduzione 3% fondo straordinari	22.993	0	22.993	0	0
	Art 15, comma 2: 1,2% monte salari 1997	0	0	0	0	0
	Art 15, comma 5: incremento dotazioni organiche	3.111.762	0	3.111.762	0	0
Art 14 comma 3: riduzione stabile straordinario	340.000	0	340.000	0	0	
CCNL 5/10/01	Art 4, comma 1: 1,1% monte salari 1999	391.393	0	391.393	0	0
	Art 4, comma 2: salario anzianità del personale cessato	626.930	0	544.217	0	82.713
	Art 4, comma 3: recupero evasione icip etc.	0	0	0	0	0
	Art 4, comma 4: sponsorizzazioni etc.	0	0	0	0	0
CCNL 22/01/04	art 32 comma 1: 0,62% monte salari 2001	200.644	0	200.644	0	0

	art 32 comma 2: 0,50 monte salari 2001	161.810	0	161.810	0	0
	art 32 comma 7: 0,2% monte salari 2001	64.724	0	64.724	0	0
CCNL 22/01/04	art 29 e dichiarazione congiunta n. 14: incrementi posizioni economiche	106.000	0	106.000	0	0
CCNL 9/5/2006	art 4 comma 1: 0,5% monte salari 2003	214.438		214.438		
	art 4 comma 2 lett b): 0,7% monte salari 2003	0	0	0	0	0
	art 2 comma 1 e dichiarazione congiunta n. 4: incrementi posizioni economiche	121.940		121.940		
CCNL 11/4/2008	art 8 comma 2: 0,6% monte salari 2005	302.074		302.074		
	art 8 comma 3: 0,9% monte salari 2005					
CCNL 31/7/2009	art 4 comma 2 lett b): max 1,5% monte salari 2007		0		0	0
	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi posizioni economiche	185.485		185.485		
	riduzione per trasferimento deleghe solidarietà sociale	-98.818		-98.818		
	SUBTOTALE	11.992.652	0	11.909.939	0	82.713
						0
D.L. 78/2010 convertito con modificazio ni an L. 30/7/2010 modificato art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	-117.844		-117.844	0	
			decurtazione permanente da operare in applicazione al disposto della circolare 20 MEF			0
	ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati	-1.321.594		-1.321.594	0	
	parziale	10.553.214		10.470.501	0	82.713
						-82.713
L. 28/12/2015 n. 208 comma 236	adeguamento al limite 2015 (fisse 2016 e 2015)	-82.713				0
	variazione percentuale presenti 1/1/2016 - 31/12/2016	7,37%				
	riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile (7,37%)	-777.772				-777.772
L 56/2014	riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610				-1.544.610
	FONDO 2016	8.148.119				8.148.119
altre voci variabili						
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera d modificata da art. 4 comma 4 lett. B del CCNL 5/10/01: incentivi da convenzioni onerose	343		520		-177
CCNL 1/4/99	Art 15, comma 1 lettera m: risparmi su fondo straordinari anno precedente	63.079		95.480		-32.401

CCNL 22/01/04	art 31 comma 5: riutilizzazione somme non spese	93.358	135.280	-41.922
D.L. 98/2011 art. 16			296.126	-296.126
	D.L. 16/2014 Art. 4 comma 1 :IMPORTO 2014 DA DETRARRE per mancato rispetto vincoli finanziari	0	-529.280	529.280
	TOTALE COMPLESSIVO	8.304.899	10.468.627	-2.163.728

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa, costituito nei termini sopra illustrati, è stato destinato ai vari istituti individuati sulla base del contratto collettivo nazionale e delle disposizioni di legge.

L'utilizzo delle risorse è concordata con le rappresentanze sindacali in sede di contratto integrativo. Di seguito sono indicate le diverse voci elementari per gli anni 2016 e 2015 con le relative differenze:

DESTINAZIONE	destinazione 2016	destinazione 2015	differenze 2016-2015
compensi produttività	1.022.899	1.209.627	-186.728
Compensi produttività progetti di allertamento	300.000	360.000	-60.000
progressione economica	3.000.000	3.965.000	-965.000
posizioni organizzative (posizione e risultato)	1.960.000	2.425.000	-465.000
alte professionalità	50.000	87.000	-37.000
indennità (reperibilità, turno, rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno)	450.000	515.000	-65.000
attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	350.000	423.000	-73.000
esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	560.000	710.000	-150.000
specifiche attività (merloni etc.)	n.d.	n.d.	0
indennità ex VIII qf (art 37 comma 4 CCNL 06/07/1995)	12.000	14.000	-2.000
indennità comparto	600.000	760.000	-160.000
TOTALE	8.304.899	10.468.627	-2.163.728

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	2016		2015		differenze 2016-2015
	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	
complessivo	11.992.652	0	11.909.939	0	82.713
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	-117.844		-117.844		0
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati	-1.321.594		-1.321.594		0
TOTALE	10.553.214		10.470.501		82.713
L. 28/12/2015 n. 208 comma 236 adeguamento al limite 2015 (fisse 2016 e 2015)	-82.713				-82.713
riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile (7,37%)	-777.772				-777.772
riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610			0	-1.544.610
Art 15, comma 1 lettera d modificata da art. 4 comma 4 lett. B del CCNL 5/10/01: incentivi da convenzioni onerose		343		520	-177
art 31 comma 5: riutilizzazione somme non spese		63.079		95.480	-32.401
Art 15, comma 1 lettera m: risparmi su fondo straordinari anno precedente		93.358		135.280	-41.922
D.L. 98/2011 art. 16		0		296.126	-296.126
TOTALE COMPLESSIVO	8.148.119	156.780	10.470.501	527.406	
D.L. 16/2014 Art. 4 comma 1 IMPORTO 2014 DA DETRARRE per mancato rispetto vincoli finanziari	0		-529.280	0	529.280
TOTALE 2016 - 2015	8.304.899		10.468.627		-2.163.728

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I.

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si attesta che periodicamente ed a consuntivo viene monitorata la spesa effettiva su ogni singola voce al fine di garantire che la spesa stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'ammontare delle risorse destinate al contratto decentrato, già decurtate di quanto previsto dalla legge.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate, ivi compresi gli stanziamenti per oneri riflessi ed IRAP, trovano copertura nei pertinenti capitoli delle spese di personale, distribuite per missioni/programmi, del bilancio 2016.